

Piano degli obiettivi di
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Versione: 2/2025 (10/11/2025)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**



Responsabile: **LORENZINI SILVIA**
Email:
Tel. - Fax.

PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2025 le attività della Direzione saranno tese all'attuazione della Programmazione Comunitaria attraverso la gestione dei fondi messi a disposizione dalla Politica Agricola Comune (PAC). L'impianto regolamentare della nuova programmazione 2023-2027 prevede un diverso modello di governance e un unico strumento, che include: pagamenti diretti, interventi settoriali e sviluppo rurale. A seguito dell'approvazione del Piano Strategico della PAC (PSP 2023-2027) per l'Italia, la Regione Emilia-Romagna, così come le altre regioni italiane, ha approvato il "Compleimento di programmazione sullo Sviluppo Rurale", che individua le principali strategie, azioni e orientamenti regionali per il sistema agricolo, agroindustriale e del territorio rurale dell'Emilia-Romagna rispetto alla nuova programmazione. Nel corso dell'anno tutti i Settori saranno pertanto occupati nell'attuazione delle strategie d'intervento per il settore agricolo e degli interventi settoriali relativi ai settori ortofrutta, vitivinicolo e patate, definiti dal PSP.

In particolare saranno gestite alcune fasi conclusive dei bandi della programmazione 2014-2022, mentre per la programmazione 2023-2027 saranno emanati alcuni bandi previsti dal "CoPSR" relativi ad

interventi per il miglioramento della competitività delle imprese e per lo sviluppo della sostenibilità ambientale del settore. Con lo stesso fine saranno gestiti gli interventi settoriali relativi a ortofrutta, vitivinicolo e patate. Per le attività faunistico-venatorie, oltre al coordinamento delle attività previste dal Piano Faunistico Venatorio regionale (PFV), la Direzione provvederà ad approvare il nuovo calendario venatorio, mentre proseguiranno le azioni tese a ridurre il rischio di diffusione nel territorio regionale della Peste Suina Africana nella popolazione di cinghiale. Relativamente al tema della semplificazione continua la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso la realizzazione di operazioni di potenziamento dei sistemi informativi e l'implementazione di nuovi moduli come quello inerente al tesserino faunistico venatorio digitale. Continua inoltre l'impegno nell'ambito della ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 e dei nuovi eventi del settembre e ottobre 2024, allo scopo di sostenere la realizzazione delle azioni di ripristino da parte delle imprese del settore agricolo e agroalimentare fortemente colpite.

SOMMARIO

Obiettivi strategici da PIAO

- Migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare pag. 4
- Sostenere e promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo pag. 6
- Supporto all'esportazione di prodotti agricoli pag. 7
- Promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi pag. 8
- Salvaguardare l'equilibrio tra la fauna selvatica e le attività antropiche pag. 10
- Standardizzazione di procedure e informatizzazione di processi pag. 11
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 12
- Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart e dismettendo le sedi previste dal Piano di Razionalizzazione pag. 14
- Realizzare le entrate e le spese programmate pag. 15
- Rispettare i tempi di pagamento pag. 16
- Sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane pag. 17

Obiettivi operativi

- Attività di coordinamento della Direzione pag. 19
- Coordinamento dei lavori della CPA e assetti organizzativi pag. 21

Migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Per rafforzare in modo strutturale il comparto agricolo e agroalimentare regionale occorre sostenere la crescita della produttività, favorire l'ammodernamento delle imprese e promuovere la diversificazione dell'attività agricola. La Direzione prosegue nella realizzazione di azioni per il miglioramento delle prestazioni economiche delle imprese agricole tramite l'attuazione della Programmazione Comunitaria e la gestione dei fondi europei messi a disposizione dalla Politica Agricola Comune (PAC), attraverso la chiusura della programmazione 2014-2022 e la gestione della programmazione 2023-2027.

Il nuovo modello PAC ha visto il superamento dei Programmi di Sviluppo Rurale regionali, attraverso l'elaborazione da parte di ciascun Stato membro di un unico Piano Strategico nazionale della PAC (PSP), che riguarda sia il FEAGA (primo pilastro) che il FEASR (secondo pilastro). Gli interventi del primo pilastro (pagamenti diretti ed interventi settoriali) sono di tipo nazionale, con applicazione uniforme su tutto il territorio, mentre gli interventi del secondo pilastro (sviluppo rurale), sono attuati a livello regionale, sulla base di schemi nazionali, ma con dettagli specifici definiti dalle diverse regioni.

La Regione Emilia-Romagna ha elaborato la strategia per il proprio territorio confluuta nel Complemento di programmazione sullo sviluppo rurale (CoPSR) che, in linea con il PSP, declina le scelte strategiche rispetto al contesto socio-economico e prevede indicazioni specifiche di carattere tecnico e procedurale per i diversi interventi. Come definito nel CoPSR la strategia per lo sviluppo del sistema agricolo agroalimentare e dei territori rurali dell'Emilia-Romagna si inserisce in una visione regionale unitaria della programmazione dei fondi europei, nazionali e regionali e declina gli obiettivi generali della PAC, perseguitando, tra l'altro, la finalità di sostenere la crescita occupazionale, il reddito e la competitività delle imprese agricole, la qualità delle produzioni, nonché la dignità e sicurezza dei lavoratori.

Questo obiettivo prevede il sostegno alle imprese del settore agricolo e agroalimentare attraverso la gestione dei bandi relativi agli interventi finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese, in particolare: SRD06 Azione 1 – "Prevenzione danni da gelate primaverili al potenziale produttivo frutticoli" ed "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" (PSA). Saranno inoltre gestiti ulteriori bandi come l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti", che ha l'obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole attraverso la realizzazione di nuovi impianti frutticoli dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscono la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

Al contempo la Direzione continuerà a seguire l'evoluzione del PSP nazionale, contribuendo al suo aggiornamento, in stretto contatto con il partenariato regionale e ad attuare le successive modifiche al CoPSR regionale.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|----------------------|--|
| N. di aziende supportate per l'ammodernamento e la ristrutturazione (luglio 2025) | 2.669 | 2.749 | | 2.766 <i>eseguito il 16/07/2025</i> (CONSUNTIVO) |
| N. di aziende supportate per l'ammodernamento e la ristrutturazione | 2.766 | 3.569 | | 3.594 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo e agroalimentare «Obiettivo operativo»

Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

- 5) Sostenere interventi per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura attraverso il FEAMP e il FEAMPA «Obiettivo operativo»

Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

- 1) Concorrere a migliorare la competitività dei sistemi produttivi del settore agricolo ed agroalimentare «Obiettivo operativo»

Settore Organ. Mercato, Qualità e Promoz. (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

- 6) Presidiare le attività del PSP-PAC relative all'applicazione degli interventi per i settori apistico, avicolo e della produzione delle carni suine, bovine ed ovine. Concorrere al coordinamento delle azioni relative agli aspetti sanitari ed ambientali del settore zootecnico. Presidio della normativa per la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura e supporto alle azioni relative alle produzioni DOP-IGP di origine animale e all'etichettatura degli alimenti. «Obiettivo operativo»

Sostenere e promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

La ridotta dimensione delle imprese agricole continua a caratterizzare il settore primario regionale, soprattutto nei settori produttivi a più alto assorbimento di manodopera, è necessario pertanto continuare ad incentivare forme di aggregazione che favoriscano la programmazione delle produzioni, lo sviluppo di modalità di contrattazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in forma aggregata ed una più equa ripartizione del valore aggiunto lungo la filiera produttiva.

La Direzione persegue questo obiettivo rafforzando le Organizzazioni di Produttori, le Organizzazioni interprofessionali e le altre forme aggregative tramite l'applicazione degli interventi settoriali previsti nell'ambito della Politica Agricola Comunitaria (PAC). L'Unione europea, infatti, prevede la possibilità di concedere un aiuto alle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute (OP e loro Associazioni AOP), per la realizzazione di un programma operativo. In particolare, la PAC 2023-2027 include gli interventi settoriali nel Piano Strategico della PAC (PSP) al pari dei pagamenti diretti e degli interventi per lo sviluppo rurale. Nell'ambito di questi interventi sono stati ricondotti i regimi di sostegno in favore dei settori vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo-oleario e apistico.

Il sostegno viene riconosciuto alle OP che attuano un programma operativo che prevede la realizzazione di un insieme di interventi tra quelli previsti per il settore specifico nel Programma Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027.

Nell'ambito dei 19 Obiettivi previsti per il settore degli ortofrutticoli e delle patate, il tipo di spese prevedibili nei programmi operativi è molto vasto e comprende, ad esempio: acquisizione impianti per la gestione del prodotto (celle frigo, calibratrici, ecc.), realizzazione investimenti aziendali (frutteti, impianti di irrigazione, serre, ecc.), attività promozionali, assistenza tecnica per la protezione dell'ambiente. La scelta degli obiettivi, degli interventi e dei tipi di spese del programma operativo spetta alle OP. La percentuale dell'aiuto comunitario è pari al 50% della spesa sostenuta dalla OP/AOP.

L'attività necessaria per il supporto al sistema delle OP e delle AOP del comparto ortofrutticolo e patate da parte della Direzione, si sviluppa attraverso:

- il riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori e delle loro Associazioni sulla base dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- l'approvazione dei Programmi operativi presentati dalle OP e AOP e il controllo del relativo stato di attuazione, ai fini degli aiuti comunitari previsti;
- la regolamentazione delle operazioni di ritiro, mettendo in comunicazione tutti i soggetti coinvolti: OP, Enti benefici, Enti controllori, MIPAF, Agrea, Agea.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|--|----------|--------|----------------------|--|
| Valore della produzione aggregata (in milioni di euro) (luglio 2025) | | 1.500 | | 1.500 <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i> |
| Programmi Operativi ortofrutta e patate approvati | | 100 | | 100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i> |

Sviluppato da:

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

2) Gestione pacchetto giovani per promuovere la nascita di start-up «Obiettivo operativo»

Settore Organ. Mercato, Qualità e Promoz. (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

2) Concorrere a promuovere l'aggregazione della produzione nel settore agricolo «Obiettivo operativo»

Supporto all'esportazione di prodotti agricoli

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Gli scambi di vegetali e prodotti di origine vegetale tra Unione Europea e Paesi Terzi sono disciplinati da norme comunitarie e accordi internazionali che hanno l'obiettivo di ridurre i rischi fitosanitari, rappresentati dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi per le piante.

I vegetali e i prodotti vegetali importati provenienti da un Paese al di fuori dell'Unione Europea devono essere sottoposti ad ispezione fitosanitaria nel primo punto di ingresso comunitario appositamente autorizzato, che per la nostra Regione corrisponde ai due punti di accesso principali: il porto di Ravenna e l'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna. In questi siti gli ispettori del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni della Direzione controllano i vegetali in entrata e la relativa documentazione, rilasciando il DSCE ("Documento Comune Sanitario d'Entrata").

Attraverso le attività svolte dal Settore, inoltre, la Regione garantisce che i vegetali e i prodotti vegetali destinati a Paesi al di fuori dell'Unione Europea, siano accompagnati da un "Certificato fitosanitario", il quale attesta che la merce è stata controllata nel rispetto delle norme previste dal Paese importatore ed è esente da organismi soggetti a regolamentazione.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|----------------------|---|
| Numero di certificati di import - export emessi (luglio 2025) | 0 | 4.500 | | 6.160 <i>eseguito il 16/07/2025</i> (CONSUNTIVO) |
| Numero di certificati di import - export emessi | 6.160 | 8.000 | | 10.987 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Fitosan. e Difesa delle Produz. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),
4) Concorrere a supportare l'esportazione di prodotti agricoli «Obiettivo operativo»

Promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Il contrasto ai cambiamenti climatici è al centro della programmazione della Politica Agricola Comunitaria, obiettivo in simbiosi col sostegno al sistema agrocolturale nel percorso di adattamento ai mutamenti climatici in atto. La Direzione prosegue il proprio impegno per lo sviluppo di un'agricoltura che tenga insieme sostenibilità ambientale, economica e sociale. Scopo di questo obiettivo è quello di promuovere la sostenibilità delle produzioni agricole attraverso la riduzione degli input chimici in tutti i processi produttivi, la riduzione delle emissioni clima alteranti, la tutela dell'agrobiodiversità e la conservazione dei suoli.

Le azioni passano attraverso la gestione della programmazione del CoPSR 2023-2027 e degli interventi settoriali della PAC. In particolare nell'ambito degli interventi settoriali vengono sostenute le azioni messe in atto dalle Organizzazioni dei Produttori per promuovere, sviluppare e attuare metodi e tecniche di produzione rispettosi dell'ambiente, pratiche di produzione resistenti agli organismi nocivi e alle malattie. All'interno del primo pilastro della PAC si sviluppano anche gli Ecoschemi, impegni dell'architettura verde della nuova PAC che hanno l'obiettivo di rendere l'agricoltura più sostenibile, ad esempio attraverso l'erogazione di un contributo per l'inerbimento delle colture arboree, per la salvaguardia di olivi di valore paesaggistico, per i sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento. Relativamente al secondo pilastro la programmazione del CoPSR prevede l'emanazione di una serie di bandi che disciplinano il riconoscimento di premi agli agricoltori che si impegnano ad utilizzare metodi di produzione sostenibile allo scopo di compensare i maggiori costi di produzione sostenuti per l'utilizzo di queste modalità. Lo sviluppo dei metodi di produzione sostenibile si concretizza anche attraverso la redazione e l'aggiornamento di disciplinari e dei bollettini di produzione integrata e la predisposizione dei bollettini informativi a valenza territoriale, finalizzati a fornire ad agricoltori e tecnici indicazioni costantemente aggiornate e utilizzabili per coltivare con metodo integrato o biologico.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|---------|----------------------|---|
| SAU soggetta a impegni per tecniche di produzione sostenibili (Ettari) (luglio 2025) | | 480.000 | | 480.000 eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO) |
| Percentuale di SAU soggetta a tecniche di produzione sostenibile rispetto alla SAU regionale (luglio 2025) | | 46 | | 46 eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO) |
| Emanazione di nuovi bandi per impegni agro climatico ambientali e per il sostegno all'agricoltura biologica | | 7 | | 7 eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

2) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

2) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

4) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

4) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

4) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

Settore Fitosan. e Difesa delle Produz. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

1) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi: attuazione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari «Obiettivo operativo»

Settore Organ. Mercato, Qualità e Promoz. (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

3) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

2) Concorrere a promuovere la sostenibilità in tutti i processi produttivi «Obiettivo operativo»

Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

4) Elaborazione di supporti per l'applicazione delle tecniche di agricoltura sostenibile «Obiettivo operativo»

Salvaguardare l'equilibrio tra la fauna selvatica e le attività antropiche

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Tra le attività della Regione Emilia-Romagna in materia faunistico-venatoria assume particolare rilievo l'obiettivo generale di ripristinare, attraverso una attenta gestione venatoria e una efficace politica di prevenzione dei danni, il necessario equilibrio tra fauna ed attività agricola e forestale.

Il vigente Piano Faunistico Venatorio regionale (PFV), si è posto l'obiettivo di tutelare la fauna garantendo al contempo la sua compatibilità con le attività antropiche, in particolare le produzioni agricole e la circolazione stradale, stabilendo soglie massime di danno e di densità territoriale per le specie più problematiche come il cinghiale.

L'attività riguarda il coordinamento delle azioni, delineate dal Piano faunistico-venatorio regionale approvato nel novembre 2018 e in vigore fino al 31 maggio 2026 (per effetto della proroga biennale approvata nel 2023), necessarie al raggiungimento degli obiettivi di pianificazione regionale a cui i diversi soggetti deputati alla gestione faunistica, si dovranno attenere.

Pertanto, l'attività di destinazione territoriale a fini faunistici, la gestione territoriale così come quella delle diverse specie, dovranno rispondere ad una logica gestionale rispettosa e coerente rispetto alle indicazioni contenute nel piano stesso.

Strategico il controllo della Regione sulla corretta attuazione di quanto previsto da parte dei diversi soggetti gestori.

Nel corso del primo semestre del 2025 in particolare saranno realizzate tutte le attività finalizzate all'approvazione del nuovo calendario venatorio.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|--|----------|--------|----------------------|---|
| numero di specie oggetto di regolamentazione e/o controllo (luglio 2025) | | 36 | | 37 <i>eseguito il 16/07/2025</i> (CONSUNTIVO) |
| numero di specie oggetto di regolamentazione e/o controllo | 37 | 49 | | 49 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

3) Concorrere a salvaguardare l'equilibrio tra la fauna selvatica e le attività antropiche «Obiettivo operativo»

Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

1) Pianificazione faunistica, gestione della fauna selvatica e organizzazione dell'attività venatoria «Obiettivo operativo»

Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

2) Mitigazione dell'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole «Obiettivo operativo»

Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

4) Gestione dell'emergenza "Peste suina africana", predisposizione e attuazione degli strumenti connessi (PRIU e altri); Gestione degli aspetti faunistico-venatori dell'emergenza peste suina africana «Obiettivo operativo»

Standardizzazione di procedure e informatizzazione di processi

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

La Direzione continua nel suo progetto di semplificazione amministrativa e di progressiva informatizzazione dei processi per la gestione dei procedimenti di competenza. Pur avendo già realizzato diversi sistemi per la gestione dei procedimenti, le continue evoluzioni normative e tecnologiche impongono costantemente attività di manutenzione e aggiornamento degli stessi, anche in collaborazione con le associazioni degli agricoltori e i CAA (Centri di Assistenza Agricola).

Nel 2025 saranno realizzate diverse attività di aggiornamento, revisione e implementazione, degli applicativi informatici della Direzione, attraverso lo sviluppo ulteriori funzionalità, inoltre si prevede la progettazione e rilascio dei servizi abilitanti per l'implementazione nuovo tesserino venatorio digitale.

Al lavoro di digitalizzazione, che riguarda anche l'interoperabilità delle banche dati esistenti, saranno affiancate una adeguata revisione delle leggi e dei regolamenti di settore e un'analisi dei procedimenti e dei bandi finalizzata a ridurre gli adempimenti per le imprese e i tempi di erogazione dei contributi.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|----------------------|---|
| N. di processi o fasi di processi informatizzati/semplicificati (luglio 2025) | 6 | 7 | | 7 <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i> |
| N. di processi o fasi di processi informatizzati/semplicificati | 7 | 10 | | 10 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i> |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

4) Concorrere ad aumentare il livello di semplificazione amministrativa attraverso la standardizzazione di procedure e l'informatizzazione di processi «Obiettivo operativo»

Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

3) Standardizzazione di procedure, informatizzazione di processi e coordinamento, omogeneizzazione e semplificazione delle attività specifiche dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca dislocati sul territorio regionale in materia faunistico-venatoria e della gestione del patrimonio tartufigeno «Obiettivo operativo»

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo, connesso alla linea strategica finalizzata a "migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere delle comunità", prevede il raggiungimento dell'obiettivo generale dell'Ente relativo allo svolgimento di 40 ore di formazione per dipendente nel corso 2025.

I Settori della Direzione concorreranno al raggiungimento del target attraverso l'avvio della sperimentazione, con il supporto della DGREII, del Piano formativo individuale per tutti i collaboratori assegnati. Il piano si basa sull'Assessment delle competenze, connesse ai profili professionali recentemente attribuiti all'organico regionale, e sull'individuazione delle attività formative cui indirizzare ciascun collaboratore, facendo riferimento al catalogo delle offerte formative che sarà messo a disposizione dalla DGREII, integrato con la formazione tecnico-specialistica necessaria sviluppata dei referenti della formazione della Direzione.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|----------------------|--|
| Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno | | 100 | | 96,2 eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

6) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

7) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

8) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

7) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

11) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'ente e a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

10) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'ente e a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Fitosan. e Difesa delle Produz. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

6) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Organ. Mercato, Qualità e Promoz. (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

13) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente ed a sviluppare il sistema delle competenze «Obiettivo operativo»

Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

9) Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'Ente e a sviluppare il sistema delle competenze. «Obiettivo operativo»

Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart e dismettendo le sedi previste dal Piano di Razionalizzazione

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo si riferisce alla linea di valore pubblico "Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità" e vede il coinvolgimento della Direzione e dei Settori individuati rispetto alle attività in capo alla DG Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni finalizzate alla riduzione dei costi di maintenance dell'Ente. Le attività riguardano in particolare la riorganizzazione delle sedi di lavoro e degli spazi in logica smart e la dismissione delle sedi previste dal Piano di Razionalizzazione, a cui sarà dato il necessario supporto su richiesta della DG REII.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|--|----------|--------|----------------------|---|
| Partecipazione attiva, con approccio problem solving, alla progettazione delle soluzioni logistiche proposte dalla DG REII | | 100 | | 100 eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO) |
| Approvazione delle soluzioni logistiche e del piano operativo dei traslochi proposte dalla DG REII | | 100 | | 100 eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

9) Concorrere alla riduzione dei costi di maintenance supportando attivamente la riorganizzazione degli spazi di lavoro in logica smart «Obiettivo operativo»

Settore Agr., Caccia e Pesca-Amb Fc Ra Rn (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

9) Riduzione dei costi di maintenance «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Bo e Fe (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

8) Concorrere alla riduzione dei costi di maintenance supportando attivamente la riorganizzazione degli spazi di lavoro «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Mo e Re (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

9) Concorrere alla riduzione dei costi di maintenance supportando attivamente la riorganizzazione degli spazi di lavoro «Obiettivo operativo»

Settore Agric. Caccia e Pesca-Amb Pr e Pc (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

8) Riduzione dei costi di maintenance «Obiettivo operativo»

Realizzare le entrate e le spese programmate

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo, a cui concorrono tutte le Direzioni, discende dalla linea di valore pubblico: "migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere delle comunità". Nel corso dell'anno la Direzione svilupperà le azioni necessarie ad una corretta gestione della spesa in coordinamento e collaborazione con le altre Direzioni Generali.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|----------------------|--|
| Grado di realizzazione delle entrate finali | | 90 | | 95,98 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |
| Grado di realizzazione delle spese finali | | 80 | | 88,07 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

7) Contribuire a migliorare l'amministrazione della Regione attraverso la corretta programmazione e gestione delle spese «Obiettivo operativo»

Rispettare i tempi di pagamento

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

L'obiettivo discende dalla linea di valore pubblico "migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità" e vede il coinvolgimento di tutte le Direzioni generali. Il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture da parte delle Amministrazioni è oggetto di particolare attenzione sia a livello nazionale che europeo, con obbligo di pubblicazione di un indicatore medio ponderato di tempestività di pagamento delle fatture. Il rispetto dei tempi di pagamento costituisce, per i Dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché per i Dirigenti apicali delle rispettive strutture, uno specifico obiettivo annuale, da valutare ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato.

Il supporto delle strutture della Direzione al raggiungimento di questo obiettivo si sostanzia, per ogni figura coinvolta nel processo di liquidazione, nell'eseguire con la massima tempestività le azioni di competenza, necessarie per il rispetto dei tempi.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|--|----------|--------|----------------------|--|
| Tempo medio di pagamento delle fatture commerciali (= 30 giorni) | | 100 | | 100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

8) Contribuire a migliorare l'amministrazione della Regione attraverso il rispetto dei tempi di pagamento «Obiettivo operativo»

Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

10) Realizzazione delle attività propedeutiche al pagamento delle fatture commerciali nel rispetto dei tempi «Obiettivo operativo»

Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

11) Concorrere a rispettare i tempi di pagamento «Obiettivo operativo»

Settore Fitosan. e Difesa delle Produz. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

5) Concorrere al rispetto dei tempi di pagamento «Obiettivo operativo»

Settore Organ. Mercato, Qualità e Promoz. (PdO v2 del 01/07/2025, Approvato),

14) Concorrere a rispettare i tempi di pagamento delle fatture commerciali «Obiettivo operativo»

Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

10) Concorrere al rispetto dei tempi di pagamento «Obiettivo operativo»

Sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Gli eventi calamitosi di maggio 2023 hanno prodotto conseguenze disastrose per la popolazione, le attività produttive e il territorio di parte significativa dell'Emilia-Romagna. A questi si sono aggiunti gli eventi occorsi nel 2024 che hanno interessato altri territori e coinvolto in parte imprese già colpite ed in fase di lenta ripresa. Con questo obiettivo la Direzione intende proseguire nelle attività necessarie a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare nel ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalle alluvioni, attività già avviate anche attraverso la riprogrammazione dei fondi europei, tra cui PSR, CoPSR e OCM. Sono infatti state approvate due proposte di modifica agli elementi regionali del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 volte, rispettivamente, all'attivazione dell'azione 2 dell'intervento SRD06 "Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili alle calamità naturali e da eventi catastrofici" e all'allocazione di circa 106 milioni devoluti all'Emilia-Romagna dalle altre Regioni italiane nell'ambito del Contributo di solidarietà a seguito degli eventi alluvionali e franosi, come da intesa sancita dalla Conferenza permanente per il rapporto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 289 CSR del 23 novembre 2023). Tali risorse sono state ripartite tra diversi interventi con una ricaduta diretta e indiretta sui territori colpiti, sia in termini di ripristino del potenziale danneggiato che di resilienza agli eventi estremi.

Rispetto ai danni dovuti alle perdite di produzioni agricole dell'anno 2023 è intervenuto il fondo Agricat (gestito dalla società Agricat S.r.l.), a cui è stata assegnata una dotazione finanziaria di 50 milioni di euro per le tre regioni interessate. Il fondo, tuttavia, ha scontato diverse problematiche già in avvio e ancora nell'attuale gestione, e ha dichiarato di non essere in grado di istruire gli indennizzi delle produzioni non rientranti nelle aree alluvionate individuate dal sistema satellitare Copernicus e quelli delle imprese agricole non aderenti al sistema di contribuzione della politica agricola comunitaria. L'entità di queste domande supera le 1.400 e la maggior parte di esse rientra in aree interessate da frane. Con Legge 101/2024, il Parlamento ha disposto il trasferimento delle domande, presentate sul fondo mutualistico Agricat, alla Regione Emilia-Romagna da queste imprese. Pertanto nel corso dell'anno i Settori della Direzione saranno impegnati nell'istruttoria delle domande presentate, la Regione Emilia-Romagna, infatti, ha ricevuto il relativo stanziamento e il trasferimento da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di un importo pari a 2.179.873,04 euro, che verrà quindi gestito nel corso del 2025.

Relativamente agli eventi alluvionali di settembre e ottobre 2024 la Regione Emilia-Romagna ha effettuato, con delibere di Giunta, la proposta di delimitazione ai sensi del Dlgs. n. 102/2004 (DGR. n. 2308 del 9 dicembre 2024 e DGR. n.26 del 13 gennaio 2025), che sarà valutata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nei prossimi mesi. Nel caso in cui le delimitazioni vengano approvate le imprese potranno presentare domanda per i danni agli edifici agricoli, ai terreni agricoli e ai macchinari e mezzi agricoli.

Contemporaneamente la Direzione ha lavorato per l'attivazione di una nuova misura del PSR, la Misura 23, allo scopo di indennizzare le imprese che hanno subito danni dalle alluvioni del 2024 e che verrà gestita nel corso dell'anno.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|----------------------|--|
| N. di domande raccolte per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da alluvione e frane (luglio 2025) | | 80 | | 74 eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO) |

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|----------------------|--|
| Attività di liquidazione delle domande per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da alluvione e frane | | 100 | | 100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i> |

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur., Fin. e Sist. Inf. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

5) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvioni e frane «Obiettivo operativo»

Settore Compet. delle Impr. e Svil. Inn. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

2) Concorrere a sostenere le imprese del settore agricolo e agroalimentare colpite da alluvione e frane «Obiettivo operativo»

Settore Progr., Svil. Terr. e Sost. Produz. (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

3) Misura 23 PSR 2014-2022 «Obiettivo operativo»

Attività di coordinamento della Direzione

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'obiettivo prevede la realizzazione delle attività di coordinamento della Direzione con le strutture interne ed esterne, la raccolta e predisposizione di documenti e relazioni tecniche su temi e provvedimenti di interesse della Direzione e dell'Assessorato, la redazione degli atti amministrativi e di programmazione di competenza del Direttore.

In particolare si prevede migliorare il coordinamento, sia con le strutture interne che con quelle esterne, relativamente alle seguenti attività:

SEGRETERIA DI DIREZIONE:

- pianificazione operativa delle attività della Direzione, raccordo e coordinamento con le segreterie dei Settori e delle altre Direzioni generali della Giunta e dell'Assemblea legislativa;
- gestione delle riunioni della Consulta Agricola Regionale e la relativa verbalizzazione, in costante contatto e coordinamento con i Settori della Direzione;

GESTIONE DOCUMENTALE:

- protocollazione della corrispondenza in entrata e in uscita e relative attività di archiviazione, in coordinamento con le strutture interne;
- analisi e gestione della corrispondenza di Direzione, assegnazione ai Settori in riferimento alle materie trattate e gestione dei riscontri acquisiti dai Settori rispetto alle eventuali richieste;

GESTIONE RIUNIONI DI COORDINAMENTO:

- convocazione e gestione delle riunioni di coordinamento con i Settori, con la partecipazione di soggetti interni ed esterni;

GESTIONE ADEMPIMENTI RICHIESTE ART. 30:

- analisi e gestione delle richieste di accesso dei Consiglieri regionali ai sensi dell'art. 30, comma 3 dello Statuto e dell'art. 119 del Regolamento dell'Assemblea Legislativa e delle richieste di contributo, assegnazione ai Settori competenti e coordinamento degli stessi per l'acquisizione dei contributi tecnici e del materiale di supporto alla predisposizione delle risposte;

ASPETTI DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE:

- supporto, in coordinamento con i Settori della Direzione, alla realizzazione delle attività inerenti la definizione degli obiettivi strategici del PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione), la relazione della performance e la redazione della relazione annuale sulle attività del Direttore;
- supporto alla realizzazione del Piano degli Obiettivi di Direzione e coordinamento delle attività di collegamento con i Programmi degli Obiettivi delle strutture interne;
- realizzazione degli atti amministrativi di competenza del Direttore quali, incarichi dirigenziali, assetto delle posizioni di elevata qualificazione, nomina degli agenti accertatori della Direzione;

RASSEGNA STAMPA:

- ricerca, selezione e raccolta di agenzie stampa e/o articoli su tematiche tecniche di interesse per la Direzione e condivisione con Direttore e Assessore.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|---|--|
| Gestione degli art. 30 nei tempi previsti | | 100 | PRESIDIO GESTIONALE DEI RAPPORTI CON LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME E NELLE ATTIVITÀ DI ACCESSO DEI CONSIGLIERI REGIONALI VITALE MARCO (16817) | 100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i> |

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|---|----------|--------|---|--|
| | | | [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001732] | |
| Gestione diretta della corrispondenza interna ed esterna | | 100 | ATTIVITÀ INTERSETTORIALI DELLA DIREZIONE FRONTALI PAOLA (4187) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000859] | 100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |
| Realizzazione degli atti di competenza del Direttore nei tempi previsti | | 100 | ATTIVITÀ INTERSETTORIALI DELLA DIREZIONE FRONTALI PAOLA (4187) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000859] | 100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO) |

Coordinamento dei lavori della CPA e assetti organizzativi

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'obiettivo riguarda lo sviluppo di alcuni ambiti di attività presidiati dallo Staff della Direzione, in particolare:

- il presidio dei lavori della Commissione Politiche Agricole (CPA) della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'attività istruttoria dei provvedimenti di interesse per le politiche agricole, finalizzata all'espressione della posizione regionale;
- l'analisi organizzativa interna finalizzata all'aggiornamento del piano dei fabbisogni di personale, all'assetto delle Posizioni di Elevata Qualificazione e al miglioramento delle attività di coordinamento tra i Settori della Direzione.

In particolare, relativamente ai lavori della CPA, si prevede:

- il presidio gestionale e il monitoraggio dei lavori del Coordinamento Tecnico Interregionale e della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in ordine ai processi decisionali e all'attività di consultazione e concertazione fra il sistema regionale e quello statale su materie di comune interesse (intese, pareri, accordi su atti normativi e amministrativi, designazioni in organismi, richieste e temi vari), migliorando il processo di coinvolgimento e partecipazione dei Settori della Direzione e di Agrea alle fasi tecniche preparatorie;
- il supporto ai Settori della Direzione e ad AGREA e il coordinamento degli stessi per l'analisi dei temi e provvedimenti in trattazione, l'acquisizione di valutazioni tecniche, l'elaborazione e la presentazione di proposte e contributi tecnici per l'espressione della posizione regionale, favorendo il raccordo e l'integrazione fra livello tecnico e politico per una più efficace finalizzazione dei contributi tecnici;
- l'organizzazione, l'archiviazione e la condivisione della relativa documentazione e la gestione dello scambio informativo interno alla Direzione, semplificando e razionalizzando il flusso di informazioni che provengono dal livello nazionale e dal coordinamento interregionale.

Per quanto concerne l'analisi organizzativa interna, si prevede:

- il costante aggiornamento del Data warehouse della Direzione, sviluppato con il supporto del Settore Affari Generali, Giuridici, finanziari e sistemi informati, contenente le informazioni circa le assegnazioni dei collaboratori ai Settori della Direzione generale; lo studio e l'eventuale implementazione di ulteriori funzionalità finalizzate all'analisi organizzativa allo scopo di effettuare una corretta attribuzione del personale ai Settori;
- l'aggiornamento dell'analisi organizzativa realizzata sui Settori del territorio con i dati relativi alle pratiche gestite nel 2024;
- l'analisi del personale assegnato alle Posizioni di Elevata Qualificazione dei Settori centrali della Direzione;
- l'aggiornamento del piano dei fabbisogni della Direzione;
- la realizzazione di eventuali ulteriori analisi organizzative che si renderanno necessarie nel corso dell'anno.

Indicatori:

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|--|----------|--------|--|---|
| Aggiornamento del piano dei fabbisogni della Direzione | | 100 | ATTIVITÀ INTERSETTORIALI DELLA DIREZIONE FRONTALI PAOLA (4187) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000859] | 100 eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO) |
| Istruttoria e coordinamento dei provvedimenti in trattazione alla Commissione Politiche Agricole | | 100 | PRESIDIO GESTIONALE DEI RAPPORTI CON LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE | 100 eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO) |

| Descrizione | Baseline | Target | Area/EQ responsabile | Ultimo monitoraggio |
|-------------|----------|--------|---|---------------------|
| | | | AUTONOME E NELLE ATTIVITÀ DI ACCESSO DEI CONSIGLIERI REGIONALI VITALE MARCO (16817) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001732] | |